

CONFERENZA DEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI COMO

BOZZA VERBALE PARERE OBBLIGATORIO E VINCOLANTE

n. .../2019 di registro del 12 marzo 2019

Oggetto Espressione parere obbligatorio e vincolante - art. 48 co. 3 della L.R. 26/2003 e s.m.i. – per l'approvazione della proposta di aggiornamento dell'articolazione tariffaria del SII utenze domestiche e non domestiche e convergenza tariffaria acquedotto utenze domestiche residenti.

LA CONFERENZA DEI COMUNI

VISTI:

- il D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- la L. R. n. 26/2003 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

CONSIDERATO che la Conferenza dei Comuni si è insediata in data 30 gennaio 2012;

VISTO il vigente Regolamento della Conferenza dei Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Como, di seguito "Regolamento".

PREMESSO che:

- ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e della L.R. 26/2003 e s.m.i. la Provincia di Como, quale Ente di Governo dell'Ambito (EGA), è l'Ente competente per l'approvazione del Piano d'ambito e per l'affidamento del servizio idrico integrato – di seguito S.I.I. – per l'ATO di Como;
- ai sensi dello statuto dell'azienda speciale Ufficio d'Ambito di Como la Provincia ha demandato all'Ufficio d'Ambito la predisposizione del Piano d'ambito e l'affidamento del S.I.I.;
- con Delibera del Commissario straordinario n. 6 del 2 agosto 2012 la Provincia ha assunto quale modello di affidamento della gestione del S.I.I. dell'ATO di Como, l'affidamento diretto "in house" ad una società totalmente pubblica partecipata direttamente da Comuni.
- con delibera CP n. 36 del 29 settembre 2015 la Provincia ha affidato "in house" la gestione del S.I.I. per la provincia di Como a Como Acqua srl, costituitasi in data 29 aprile 2014.

PREMESSO inoltre che l'art. 48 della L.R. 26/2003 e s.m.i. prevede che l'EGA esercita tramite l'Ufficio d'Ambito, tra le altre, l'attività di cui al comma 1 lettera e) "la determinazione della tariffa del sistema idrico integrato ai sensi dell'art. 154 co. 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e la definizione delle modalità di riparto tra gli eventuali soggetti interessati", e che, per la suddetta decisione, il comma 3 del medesimo articolo prevede che l'EGA, e quindi la Provincia di Como, acquisisca il parere obbligatorio e vincolante della Conferenza dei Comuni.

VISTE le delibere dell'Autorità di Regolazione Reti Ambiente:

- la delibera dell'ARERA n. 664/2015/R/IDR "Approvazione del metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio MTI-2".
- la delibera dell'ARERA n. 665/2017/R/IDR "Approvazione del testo integrato corrispettivi servizi idrici (TICSI), recante i criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti", con la quale l'Autorità intende uniformare a livello nazionale i criteri di articolazione tariffaria dei corrispettivi, prevedendo il recepimento di tali disposizioni entro il 30 giugno 2018.
- la delibera dell'ARERA n. 918/2017/R/IDR "Aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del Servizio Idrico Integrato", con la quale l'Autorità definisce le regole per l'aggiornamento delle tariffe del S.I.I. per le annualità 2018 – 2019.
- la delibera dell'ARERA n. 72/R/IDR del 16 febbraio 2017 "Approvazione dello specifico schema

regolatorio, recante le predisposizioni tariffarie per gli anni 2016 e 2019, proposto dall'Ufficio d'Ambito di Como".

RICHIAMATE le delibere della Provincia, quale Ente di Governo dell'Ambito (EGA):

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 25 del 21 luglio 2015 "Approvazione della Proposta di Piano tariffario del Servizio Idrico Integrato e del piano di convergenza tariffaria acquedotto domestico".
- la delibera del Consiglio Provinciale n. 30 del 25 luglio 2016 con cui si è approvato lo schema regolatorio tariffario 2016-2019, ai sensi della delibera ARERA 664/2015/R/IDR.
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 16 del 17 maggio 2018 "Approvazione della proposta di aggiornamento del piano tariffario del servizio idrico integrato e del piano di convergenza tariffaria acquedotto domestico".

RILEVATO che Como Acqua Srl, con lettera prot. n. 3591/2019/CST del 15 febbraio 2019 in particolare, **per le tariffe acquedotto utenze domestiche** ha proposto delle modifiche, frutto di analisi approfondita, sulla base dei dati loro disponibili, come di seguito riportato:

- di introdurre un secondo scaglione di supero per le tariffe acquedotto domestiche residenti, oltre i 250 mc con incremento del 100% rispetto alla tariffa base;
- di aumentare dal 38% al 40% lo sconto alle tariffe acquedotto agevolate domestiche residenti;
- di eliminare la tariffa acquedotto agevolata del domestico non residente;
- per il periodo di vigenza della convergenza tariffaria (2017-2021), laddove la tariffa base del domestico non residente è inferiore alla tariffa base del residente, di applicare al residente la tariffa base non residente, al fine di evitare che un utente domestico residente paghi di più come tariffa base di un utente domestico non residente.

RILEVATO che Como Acqua Srl, con lettera prot. n. 4299/19/ASIL del 26 febbraio 2019, in particolare **per le tariffe acquedotto non domestiche**, ha proposto di:

- inserire un nuovo scaglione per consumi superiori a 25000 mc come sotto categoria idroesigenti per le utenze artigianali e commerciali e per le utenze industriali con un costo al mc pari al 60% della tariffa base;
- definire, di conseguenza, per le utenze artigianali e commerciali lo scaglione di 1° eccedenza da 501 a 25000 mc;
- modificare gli scaglioni relativi alle utenze industriali come segue:
tariffa base: da 0 a 3000 mc; 1° eccedenza: da 3001 a 25000 mc; e oltre 25000 mc;
- allineare le tariffe e gli scaglioni delle utenze agricole e zootecniche a quelle delle utenze pubbliche: tariffa base: da 0 a 500 mc, 1° eccedenza: oltre 500 mc.

RILEVATO altresì che le proposte di modifica attinenti le tariffe acquedotto per utenze non domestiche si basano su simulazioni effettuate su di un campione pari, in termini di fatturato, a circa il 90% degli utenti di questa categoria rispetto al totale delle ex SOT, nella prospettiva di dare risposte concrete alle richieste degli utenti idroesigenti, appartenenti alle categorie "uso industriale" e "uso artigianale e commerciale" e al fine di evitare eccessivi scostamenti rispetto ai costi per il S.I.I. sostenuti sino ad ora dalle utenze agricole e zootecniche.

RICORDATO che la delibera ARERA 665/2017/R/IDR all'Allegato A prevede all'art. 9 prevede, per le categorie di utenze diverse dal domestico, l'adozione di sotto-tipologie di usi che tengano conto dell'idroesigenza delle attività svolte.

VERIFICATO che la proposta di aggiornamento dell'articolazione tariffaria in oggetto è rispettosa dei limiti imposti dalla delibera ARERA 665/2017/R/IDR allegato A, per la struttura della tariffa acquedotto, come di seguito esplicitato:

- 5.1 III. Da una a tre fasce di eccedenza sulla base delle valutazioni compiute dall'EGA. Le tariffe di eccedenza sono tra loro crescenti.
- 5.2 [...]il valore dell'agevolazione nell'ambito dell'intervallo di valori 20% - 50% della tariffa

base.

- 5.3 il rapporto tra la tariffa del primo scaglione (tariffa agevolata) e la tariffa dell'ultima fascia di eccedenza non deve superare il rapporto 1:6.
- 5.5 la medesima struttura della quota variabile si applica alle utenze domestiche non residenti, ad eccezione dell'obbligo di prevedere una prima fascia di consumo a tariffa agevolata.
- 7.2 il dimensionamento della quota fissa (utenza domestica residente) deve essere determinata in modo tale da non eccedere il 20% del gettito complessivo del servizio stesso.

VERIFICATO inoltre che per gli usi diversi dal domestico, nel rispetto della delibera ARERA 665/2017/R/IDR allegato A art. 14, la somma dei corrispettivi non può essere superiore a quella determinata con le tariffe previgenti, incrementata di un valore superiore al 10%.

RITENUTO opportuno, alla luce dei dati successivamente inviati, aggiornare il dato della tariffa reale media TRM di acquedotto delle utenze domestiche residenti dei Comuni di:

- Bellagio, alla luce dei dati aggiornati forniti dal Comune, con nota prot. n. 24841 del 29 novembre 2018;
- Centro Valle Intelvi, in recepimento della costituzione del nuovo Comune, a seguito dalla fusione dei Comuni di Casasco d'Intelvi, Castiglione d'Intelvi e San Fedele Intelvi;
- Livo, alla luce dei dati aggiornati forniti dal Comune, con pec del 20 febbraio 2019 (ns. prot. n. 712 del 20.02.2019);
- Montemezzo, alla luce dei dati aggiornati forniti dal Comune, con pec del 20 febbraio 2019 (ns. prot. n. 725 del 20.02.2019);
- Peglio, alla luce dei dati aggiornati forniti dal Comune, con pec del 20 febbraio 2019 (ns. prot. n. 713 del 20.02.2019);
- Solbiate con Cagno, in recepimento della costituzione del nuovo Comune, a seguito dalla fusione dei Comuni di Solbiate e Cagno.

RITENUTO inoltre necessario, sulla base di un confronto con gli operatori del territorio, rivedere la definizione di quota fissa delle utenze antincendio in "fino a UNI 45" e "oltre UNI 45", al fine di considerare tutte le dimensioni delle bocche antincendio presenti sul territorio (diametro misurato in mm).

RITENUTO necessario inserire nel prospetto dell'articolazione tariffaria del SII – allegato A della presente - l'anno 2018, con l'indicazione delle tariffe del SII comprensive dell'incremento tariffario teta (1,113) approvato dall'ARERA con delibera n. 72/2017/R/Idr, facendo presente che la differenza tariffaria che si dovesse generare a seguito dell'aggiornamento tariffario 2018-2019, (ai sensi della delibera ARERA 918/2017/R/IDR), attualmente in corso, sarà oggetto di conguaglio successivamente all'atto di approvazione del nuovo teta 2018-2019 da parte di ARERA.

PRECISATO che le tariffe anno 2018, comprensive del teta (1,113), dovranno essere applicate, ad eccezione di quei comuni che ai sensi dei commi 10.6 e 10.7 della delibera ARERA 664/2015/R/IDR, non hanno attestato di essersi dotati al 31/1/2018 delle procedure per l'adempimento agli obblighi di verifica della qualità dell'acqua destinata al consumo umano e/o non hanno provveduto al versamento alla Cassa dei Servizi Energetici e Ambientali (CSEA) delle componenti tariffarie perequative UI1, UI2 e UI3.

CONSIDERATE le delibere del CdA dell'Ufficio d'Ambito, di approvazione della proposta tariffaria del SII ivi presentate:

- la deliberazione n. 10 del Cda del 19 febbraio 2019 "Articolazione tariffaria del S.I.I. usi civili e convergenza tariffaria acquedotto utenze domestiche residenti – approvazione proposta di aggiornamento";
- la deliberazione n. 14 del Cda del 5 marzo 2019 "Articolazione tariffaria del S.I.I. – approvazione proposta modifica utenze non domestiche".

CONSIDERATA la delibera del Consiglio Provinciale n. 16 del 17 maggio 2018 "Approvazione della proposta di aggiornamento del piano tariffario del servizio idrico integrato e del piano di convergenza tariffaria acquedotto domestico" e ritenuto opportuno, alla luce delle verifiche interne effettuate anche con l'aiuto dei consulenti, aggiornare l'articolazione tariffaria, recependo le proposte formulate da Como Acqua Srl, come riportato nell'allegato A alla presente deliberazione ed aggiornare la convergenza tariffaria, come riportato nell'allegato B alla presente deliberazione.

RIBADITO che il piano tariffario per le utenze acquedotto domestico residente, per la parte variabile, si articola come di seguito riportato:

1. una tariffa agevolata per consumi fino a 55 mc, corrispondente alla tariffa base sottratta l'agevolazione -40%;
2. una tariffa base, per consumi da 56 a 120 mc;
3. uno scaglione tariffario di 1° eccedenza, per consumi da 120 a 250 mc, corrispondente alla tariffa base incrementata del +50%.
4. uno scaglione tariffario di 2° eccedenza, per consumi oltre 250 mc, corrispondente alla tariffa base incrementata del +100%.
5. per il periodo di vigenza della convergenza tariffaria (2017-2021), laddove la tariffa base del domestico non residente è inferiore alla tariffa base del residente, si applica al residente la tariffa base non residente.

PRECISATO che tale criterio si applica per ciascun Comune, considerando quale tariffa base quella riportata nell'allegato B alla presente deliberazione.

RICORDATO che, come già declinato con la precedente deliberazione del Consiglio Provinciale n. 16/2018, che ha ratificato il parere favorevole della Conferenza dei Comuni n. 6/2018:

- per la convergenza tariffaria acquedotto domestico residente, allegato B alla presente, laddove i dati non sono stati forniti, il comune sarà assoggettato, come più volte ribadito nelle note inviate, all'applicazione della tariffa reale media (TRM) d'ambito, senza poter usufruire della convergenza.
- laddove la TRM del comune è superiore alla TRM d'ambito, tale valore resta fisso fino alla fine del periodo di convergenza.

DATO ATTO inoltre che sono incluse nell'applicazione della convergenza tariffaria i Comuni afferenti alla gestione salvaguardata di Acsm Agam Spa, ossia i comuni di Brunate, Cernobbio e Como.

RICORDATO che il gestore, ai sensi dell'art. 4 lett. c) della delibera ARERA 665/2017/R/IDR, almeno nell'ultimo ciclo di fatturazione dell'annualità 2018, deve emettere fatture sulla base della nuova articolazione tariffaria approvata dall'EGA per la medesima annualità.

PRECISATO inoltre che una volta chiuso l'iter di approvazione si procederà all'invio dei provvedimenti all'ARERA, unitamente alla relazione di accompagnamento prevista dalla delibera ARERA 665/2017/R/IDR.

VISTA la L.R. 26/2003 e smi che, in merito al parere obbligatorio e vincolante della Conferenza dei Comuni, dispone: all'art. 48 co. 3 "il parere è [...] assunto con il voto favorevole dei sindaci o loro delegati di comuni che rappresentano almeno la maggioranza della popolazione residente nell'ambito. Ogni sindaco o suo delegato esprime un numero di voti proporzionale alla popolazione residente nel territorio del comune che rappresenta, secondo modalità definite nel regolamento della Conferenza. Le deliberazioni hanno validità se il numero dei comuni presenti è almeno la metà più uno degli aventi diritto al voto. Decorso il termine per l'espressione del parere l'EGA procede comunque ai sensi dei co. 4 e co. 4 bis".

RITENUTO di doversi esprimere con proprio parere obbligatorio e vincolante ai sensi dell'art. 48, comma 3 della L.R. 26/2003 e smi.

CONSIDERATO che il parere di cui all'allinea precedente dovrà essere inviato alla Provincia di Como, quale EGA, per quanto di competenza.

LA CONFERENZA DEI COMUNI

ESPRIME

parere obbligatorio e vincolante ... per l'approvazione della proposta di aggiornamento dell'articolazione tariffaria del SII utenze domestiche e non domestiche e convergenza tariffaria acquedotto utenze domestiche residenti, come indicate rispettivamente negli allegati A e B alla presente, in recepimento delle disposizioni della delibera ARERA 665/2017/R/Idr, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Si dà atto che il presente verbale, unitamente agli allegati, sarà pubblicato sull'Albo pretorio dell'Ufficio d'Ambito di Como e verrà inviato, unitamente agli allegati, all'EGA Provincia di Como per l'approvazione definitiva.

UTENZE DOMESTICHE RESIDENTI			
ANNO		2017	2018 ⁽¹⁾
ACQUEDOTTO €/mc	TARIFFA AGEVOLATA (da 0 a 55 mc)	0,301	0,308
	TARIFFA BASE ⁽²⁾ (da 56 a 120 mc)	0,502	0,513
	1A ECCEDEENZA (da 121 a 250 mc)	0,753	0,770
	2A ECCEDEENZA (oltre 250 mc)	1,004	1,026
FOGNATURA €/mc		0,130	0,132
DEPURAZIONE €/mc		0,375	0,383

UTENZE DOMESTICHE NON RESIDENTI			
ANNO		2017	2018
ACQUEDOTTO €/mc	TARIFFA BASE (da 0 a 120 mc)	0,862	0,883
	1A ECCEDEENZA (oltre 120 mc)	1,293	1,324
FOGNATURA €/mc		0,130	0,132
DEPURAZIONE €/mc		0,375	0,383

UTENZE NON DOMESTICHE ACQUEDOTTO			
ANNO		2017	2018
ARTIGIANALI e COMMERCIALI €/mc	TARIFFA BASE (da 0 a 500 mc)	0,871	0,892
	1A ECCEDEENZA (da 501 a 25.000 mc)	0,960	0,983
	Sottotipologia IDROESIGENTI (oltre 25.000 mc)	0,523	0,535
INDUSTRIALI €/mc	TARIFFA BASE (da 0 a 3.000 mc)	0,653	0,669
	1A ECCEDEENZA (da 3.001 a 25.000 mc)	0,720	0,737
	Sottotipologia IDROESIGENTI (oltre 25.000 mc)	0,392	0,401
AGRICOLE E ZOOTECNICHE €/mc	TARIFFA BASE (da 0 a 500 mc)	0,436	0,446
	1A ECCEDEENZA (oltre 500 mc)	0,480	0,492
PUBBLICHE €/mc	TARIFFA BASE (da 0 a 500 mc)	0,436	0,446
	1A ECCEDEENZA (oltre 500 mc)	0,480	0,492
ANTINCENDIO		0,436	0,446

QUOTE FISSE UTENZE DOMESTICHE RESIDENTI			
ANNO		2017	2018
ACQUEDOTTO €/anno		8	8,192
FOGNATURA €/anno		6	6,144
DEPURAZIONE €/anno		6	6,144

QUOTE FISSE UTENZE DOMESTICHE NON RESIDENTI			
ANNO		2017	2018
ACQUEDOTTO €/anno		30	30,720
FOGNATURA €/anno		6	6,144
DEPURAZIONE €/anno		6	6,144

QUOTE FISSE UTENZE ARTIGIANALI e COMMERCIALI			
ANNO		2017	2018
ACQUEDOTTO €/anno		14	14,336
FOGNATURA €/anno		10	10,240
DEPURAZIONE €/anno		10	10,240

QUOTE FISSE UTENZE INDUSTRIALI			
ANNO		2017	2018
ACQUEDOTTO €/anno		30	30,720
FOGNATURA €/anno		30	30,720
DEPURAZIONE €/anno		30	30,720

QUOTE FISSE UTENZE AGRICOLE E ZOOTECNICHE			
ANNO		2017	2018
ACQUEDOTTO €/anno		14	14,336
FOGNATURA €/anno		10	10,240
DEPURAZIONE €/anno		10	10,240

QUOTE FISSE UTENZE PUBBLICHE			
ANNO		2017	2018
ACQUEDOTTO €/anno		14	14,336
FOGNATURA €/anno		10	10,240
DEPURAZIONE €/anno		10	10,240

QUOTE FISSE UTENZE ANTINCENDIO			
ANNO		2017	2018
fino a UNI 45 €/anno		€ 6/CAD	6,144/CAD
oltre UNI 45 €/anno		€ 10/CAD	10,240/CAD

⁽¹⁾solo se in regola con i versamenti alla CSEA delle componenti tariffarie perequative UI1, UI2 e UI3 e con gli adempimenti agli obblighi di verifica della qualità dell'acqua destinata al consumo umano al 31/01/2018

⁽²⁾si veda la convergenza acquedotto per ciascun comune nell'allegato B

	UTENZE NON DOMESTICHE FOGNATURA		UTENZE NON DOMESTICHE DEPURAZIONE	
	2017	2018	2017	2018
ARTIGIANALI e COMMERCIALI	0,130	0,132	0,375	0,383
INDUSTRIALI	0,178	0,181	0,475	0,485
AGRICOLE E ZOOTECNICHE	0,130	0,132	0,375	0,383
PUBBLICHE	0,095	0,097	0,237	0,243

Allegato B - delibera della CdC n. del 12/03/2019**CONVERGENZA UTENZE DOMESTICHE RESIDENTI - ACQUEDOTTO**

TARIFFA D'AMBITO ACQUEDOTTO Tariffa base (da 56 a 120 mc)	0,502	0,513	0,527	0,553	0,581
ANNO	2017	2018	2019	2020	2021
Albavilla	0,725	0,725	0,725	0,725	0,581
Albese con Cassano	0,488	0,503	0,520	0,550	0,581
Albiolo	0,436	0,464	0,494	0,537	0,581
Alserio	0,542	0,542	0,542	0,553	0,581
Alta Valle Intelvi	0,788	0,788	0,788	0,788	0,581
Alzate Brianza	0,556	0,556	0,556	0,556	0,581
Anzano del Parco	0,460	0,482	0,506	0,543	0,581
Appiano Gentile	0,499	0,511	0,526	0,553	0,581
Argegno	0,455	0,478	0,503	0,542	0,581
Arosio	0,372	0,415	0,462	0,521	0,581
Asso	0,443	0,469	0,497	0,539	0,581
Barni	0,608	0,608	0,608	0,608	0,581
Bellagio	0,470	0,489	0,511	0,545	0,581
Bene Lario	0,311	0,370	0,432	0,506	0,581
Beregazzo con Figliaro	0,523	0,523	0,527	0,553	0,581
Binago	0,485	0,500	0,518	0,549	0,581
Bizzarone	0,416	0,449	0,484	0,532	0,581
Blessagno*	2,294	2,294	2,294	2,294	0,581
Blevio	0,538	0,538	0,538	0,553	0,581
Bregnano	0,463	0,484	0,507	0,544	0,581
Brenna	0,447	0,472	0,500	0,540	0,581
Brienno	0,502	0,513	0,527	0,553	0,581
Brunate*	2,395	2,395	2,395	2,395	0,581
Bulgarograsso	0,428	0,457	0,490	0,535	0,581
Cabiate	0,428	0,458	0,490	0,535	0,581
Cadorago	0,549	0,549	0,549	0,553	0,581
Caglio	0,502	0,513	0,527	0,553	0,581
Cantù	0,506	0,513	0,527	0,553	0,581
Canzo	0,352	0,400	0,452	0,516	0,581
Capiago Intimiano	0,712	0,712	0,712	0,712	0,581

Carate Urio	0,474	0,492	0,513	0,546	0,581
Carbonate	0,403	0,439	0,477	0,529	0,581
Carimate	0,366	0,411	0,459	0,519	0,581
Carlazzo	0,483	0,499	0,518	0,549	0,581
Carugo	0,340	0,391	0,446	0,513	0,581
Casino d'Erba	0,410	0,444	0,481	0,530	0,581
Casinate con Bernate	0,583	0,583	0,583	0,583	0,581
Cassina Rizzardi	0,416	0,449	0,484	0,532	0,581
Castelmarte	0,478	0,495	0,515	0,547	0,581
Castelnuovo Bozzente	0,572	0,572	0,572	0,572	0,581
Cavargna	0,416	0,449	0,484	0,532	0,581
Centro Valle Intelvi*	0,923	0,923	0,923	0,923	0,581
Cerano d'Intelvi	0,639	0,639	0,639	0,639	0,581
Ceremate	0,501	0,512	0,527	0,553	0,581
Cernobbio	0,553	0,553	0,553	0,553	0,581
Cirimido	0,408	0,442	0,480	0,530	0,581
Claino con Osteno	0,827	0,827	0,827	0,827	0,581
Colonno	0,584	0,584	0,584	0,584	0,581
Colverde	0,518	0,518	0,527	0,553	0,581
Como	0,622	0,622	0,622	0,622	0,581
Corrido	0,257	0,329	0,405	0,492	0,581
Cremia	0,270	0,339	0,411	0,495	0,581
Cucciago	0,437	0,464	0,495	0,537	0,581
Cusino	0,502	0,513	0,527	0,553	0,581
Dizzasco	0,502	0,513	0,527	0,553	0,581
Domaso	0,318	0,375	0,435	0,507	0,581
Dongo	0,368	0,412	0,460	0,520	0,581
Dosso del Liro	0,527	0,527	0,527	0,553	0,581
Erba	0,617	0,617	0,617	0,617	0,581
Eupilio	0,396	0,434	0,474	0,527	0,581
Faggeto Lario	0,511	0,513	0,527	0,553	0,581
Faloppio	0,488	0,503	0,520	0,550	0,581
Fenegrò	0,514	0,514	0,527	0,553	0,581
Figino Serenza	0,644	0,644	0,644	0,644	0,581
Fino Mornasco	0,620	0,620	0,620	0,620	0,581
Garzeno	0,502	0,513	0,527	0,553	0,581

Gera Lario	0,357	0,404	0,455	0,517	0,581
Grandate	0,456	0,478	0,504	0,542	0,581
Grandola ed Uniti	0,331	0,385	0,442	0,511	0,581
Gravedona ed Uniti	0,517	0,517	0,527	0,553	0,581
Griante	0,513	0,513	0,527	0,553	0,581
Guanzate	0,402	0,438	0,477	0,528	0,581
Inverigo	0,662	0,662	0,662	0,662	0,581
Laglio	0,528	0,528	0,528	0,553	0,581
Laino*	1,114	1,114	1,114	1,114	0,581
Lambrugo	0,396	0,434	0,474	0,527	0,581
Lasnigo	0,639	0,639	0,639	0,639	0,581
Lezzeno	0,217	0,299	0,385	0,482	0,581
Limido Comasco	0,444	0,470	0,498	0,539	0,581
Lipomo	0,382	0,423	0,467	0,523	0,581
Livo	0,635	0,635	0,635	0,635	0,581
Locate Varesino	0,399	0,435	0,475	0,527	0,581
Lomazzo	0,403	0,439	0,477	0,529	0,581
Longone al Segrino	0,480	0,496	0,516	0,548	0,581
Luisago	0,391	0,430	0,472	0,526	0,581
Lurago d'Erba	0,403	0,439	0,477	0,529	0,581
Lurago Marinone	0,497	0,509	0,525	0,552	0,581
Lurate Caccivio	0,393	0,431	0,473	0,526	0,581
Magreglio	0,502	0,513	0,527	0,553	0,581
Mariano Comense	0,392	0,431	0,472	0,526	0,581
Maslianico	0,424	0,454	0,488	0,534	0,581
Menaggio	0,291	0,355	0,422	0,501	0,581
Merone	0,389	0,428	0,470	0,525	0,581
Moltrasio	0,502	0,513	0,527	0,553	0,581
Monguzzo	0,556	0,556	0,556	0,556	0,581
Montano Lucino	0,541	0,541	0,541	0,553	0,581
Montemezzo	0,298	0,360	0,425	0,502	0,581
Montorfano	0,533	0,533	0,533	0,553	0,581
Mozzate	0,402	0,438	0,477	0,528	0,581
Musso	0,277	0,344	0,414	0,497	0,581
Nesso	0,356	0,403	0,454	0,517	0,581
Novedrate	0,502	0,513	0,527	0,553	0,581

Olgiate Comasco	0,300	0,362	0,426	0,503	0,581
Oltrona di San Mamette	0,611	0,611	0,611	0,611	0,581
Orsenigo	0,554	0,554	0,554	0,554	0,581
Peglio	0,676	0,676	0,676	0,676	0,581
Pianello del Lario	0,405	0,441	0,479	0,529	0,581
Pigra*	1,983	1,983	1,983	1,983	0,581
Plesio	0,467	0,486	0,509	0,545	0,581
Pognana Lario	0,641	0,641	0,641	0,641	0,581
Ponna	0,786	0,786	0,786	0,786	0,581
Ponte Lambro	0,571	0,571	0,571	0,571	0,581
Porlezza	0,309	0,368	0,431	0,505	0,581
Proserpio*	1,166	1,166	1,166	1,166	0,581
Pusiano	0,270	0,339	0,411	0,495	0,581
Rezzago	0,334	0,387	0,443	0,511	0,581
Rodero	0,321	0,377	0,436	0,508	0,581
Ronago	0,446	0,471	0,499	0,539	0,581
Rovellasca	0,412	0,445	0,482	0,531	0,581
Rovello Porro	0,438	0,465	0,495	0,537	0,581
Sala Comacina*	1,106	1,106	1,106	1,106	0,581
San Bartolomeo Val Cavargna	0,447	0,472	0,500	0,540	0,581
San Fermo della Battaglia	0,811	0,811	0,811	0,811	0,581
San Nazzaro Val Cavargna	0,441	0,468	0,497	0,538	0,581
San Siro	0,407	0,442	0,479	0,530	0,581
Schignano	0,697	0,697	0,697	0,697	0,581
Senna Comasco	0,458	0,480	0,505	0,542	0,581
Solbiate con Cagno	0,454	0,477	0,503	0,541	0,581
Sorico	0,240	0,317	0,396	0,488	0,581
Sormano*	0,935	0,935	0,935	0,935	0,581
Stazzona	0,300	0,362	0,426	0,503	0,581
Tavernerio	0,492	0,506	0,522	0,551	0,581
Torno	0,369	0,413	0,460	0,520	0,581
Tremezzina	0,414	0,447	0,483	0,531	0,581
Trezzone	0,350	0,399	0,451	0,515	0,581
Turate	0,360	0,406	0,456	0,518	0,581
Uggiate-Trevano	0,398	0,435	0,475	0,527	0,581
Val Rezzo	0,290	0,354	0,421	0,500	0,581

Valbrona	0,424	0,455	0,488	0,534	0,581
Valmorea	0,342	0,393	0,447	0,513	0,581
Valsolda	0,197	0,284	0,375	0,477	0,581
Veleso	0,550	0,550	0,550	0,553	0,581
Veniano	0,412	0,446	0,482	0,531	0,581
Vercana	0,392	0,431	0,472	0,526	0,581
Vertemate con Minoprio	0,500	0,512	0,526	0,553	0,581
Villa Guardia	0,500	0,511	0,526	0,553	0,581
Zelbio	0,856	0,856	0,856	0,856	0,581

* Per il periodo di vigenza della convergenza tariffaria (2017-2021), laddove la tariffa base del domestico non residente è inferiore alla tariffa base del residente, si applica al residente la tariffa base non residente.